

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 24 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Codice Fiscale	04219070234
Numero Rea	VR 402439
P.I.	04219070234
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.260.566	222.895
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.444.545	90.500.000
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	81.705.111	90.722.895
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	133.792.990	138.121.837
2) impianti e macchinario	527.426	714.254
3) attrezzature industriali e commerciali	17.434.036	16.622.233
4) altri beni	3.989	24.325
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.061.813	0
Totale immobilizzazioni materiali	162.820.254	155.482.649
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	8.232	8.232
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale crediti verso altri	10.000	10.000
Totale crediti	10.000	10.000
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.232	18.232
Totale immobilizzazioni (B)	244.543.597	246.223.776
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.885.948	1.571.580
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.885.948	1.571.580
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.326.262	25.524.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	44.326.262	25.524.619
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	100.000	100.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.460	103.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	63.460	103.845
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.956.290	4.527.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.956.290	4.527.270
5-ter) imposte anticipate	7.794.381	8.027.709
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.732	720.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	38.732	720.727
Totale crediti	54.279.125	39.004.170
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.260.330	14.229.672
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	26.309	25.151
Totale disponibilità liquide	34.286.639	14.254.823
Totale attivo circolante (C)	90.451.712	54.830.573
D) Ratei e risconti	168.452	489.348
Totale attivo	335.163.761	301.543.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	28.015.379
III - Riserve di rivalutazione	116.971.388	116.971.388
IV - Riserva legale	255.540	255.540
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.126.083	16.126.090
Totale altre riserve	16.126.083	16.126.090
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.591.279	39.322.353
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.300.620	8.268.926
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	213.260.289	209.959.676
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	10.913.642	10.913.642
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	23.406.452	25.270.621
Totale fondi per rischi ed oneri	34.320.094	36.184.263
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.800.394	2.912.688
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.416.550	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.079.490	20.390.265
Totale debiti verso banche	49.496.040	20.390.265
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.129.068	20.614.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	24.129.068	20.614.829
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.823	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.823	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.650.027	3.062.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.205.891	2.411.781
Totale debiti tributari	4.855.918	5.473.821
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.056.629	2.152.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.056.629	2.152.747
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.229.506	3.845.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	4.229.506	3.845.408
Totale debiti	84.777.984	52.477.070
E) Ratei e risconti	5.000	10.000
Totale passivo	335.163.761	301.543.697

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.309.007	117.890.963
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.293.532	1.035.681
altri	22.892.134	14.472.170
Totale altri ricavi e proventi	24.185.666	15.507.851
Totale valore della produzione	156.494.673	133.398.814
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.713.272	32.262.595
7) per servizi	34.331.470	33.437.489
8) per godimento di beni di terzi	501.557	539.613
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.257.426	28.266.145
b) oneri sociali	8.981.228	8.134.582
c) trattamento di fine rapporto	2.167.244	1.842.193
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	22.987	7.871
Totale costi per il personale	42.428.885	38.250.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.427.302	160.972
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.494.145	6.878.958
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.698.103	3.051.665
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.619.550	10.091.595
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(314.368)	(350.232)
12) accantonamenti per rischi	1.007.019	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	8.980.566	8.450.003
Totale costi della produzione	144.267.951	122.681.854
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.226.722	10.716.960
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.360	4.020
Totale proventi da partecipazioni	5.360	4.020
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	185	571
Totale proventi diversi dai precedenti	185	571
Totale altri proventi finanziari	185	571
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	90.905	106.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.905	106.226
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(85.360)	(101.635)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.141.362	10.615.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.607.414	1.940.596
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	233.328	405.803
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.840.742	2.346.399
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.300.620	8.268.926

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.300.620	8.268.926
Imposte sul reddito	4.840.742	2.346.399
Interessi passivi/(attivi)	90.720	105.655
(Dividendi)	(5.360)	(4.020)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(31.060)	12.150
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.195.662	10.729.110
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.174.263	1.842.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.921.447	7.039.930
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.095.710	8.882.123
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	34.291.372	19.611.233
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(314.368)	(350.232)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.761.258)	(5.780.187)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.527.692	1.322.187
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	320.896	(349.254)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.000)	10.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	967.345	525.891
Totale variazioni del capitale circolante netto	(14.264.693)	(4.621.595)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.026.679	14.989.638
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(90.720)	(105.655)
(Imposte sul reddito pagate)	(186.060)	(5.250.543)
Dividendi incassati	5.360	4.020
(Utilizzo dei fondi)	(2.871.188)	(4.362.352)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.747.822)	(2.333.185)
Totale altre rettifiche	(7.890.430)	(12.047.715)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.136.249	2.941.923
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.800.690)	(14.996.784)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.409.518)	(86.179)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.210.208)	(15.082.963)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.105.775	1.099.262
Accensione finanziamenti	25.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.000.000)	(4.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	25.105.775	(2.900.738)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.031.816	(15.041.778)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.229.672	29.218.541
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.151	78.060
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.254.823	29.296.601
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.260.330	14.229.672
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	26.309	25.151
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.286.639	14.254.823
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 C.C.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. 6-bis), si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. La voce avviamento è stata iscritta, con il consenso del collegio sindacale, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di RSA dalla società Franzaco Srl in data 10/04/2015.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 comma 1, n. 3) C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Nel precedente esercizio si è ritenuto di procedere ad un'operazione di rivalutazione per alcuni beni immateriali reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - con specifico riferimento all'accreditamento di natura sanitaria ex art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di cui la società è titolare. La vita utile residua del bene immateriale è stata determinata in nove anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software 20%

Accreditamento 11,11%

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	1.560.607	0	50.000	0	0	1.610.607
Rivalutazioni	-	-	-	90.500.000	-	-	-	90.500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.337.712	0	50.000	0	0	1.387.712
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	222.895	90.500.000	0	0	0	90.722.895
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.409.518	-	-	-	-	1.409.518
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	371.847	10.055.455	-	-	-	10.427.302
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	1.037.671	(10.055.455)	0	0	0	(9.017.784)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	2.970.125	0	50.000	0	0	3.020.125
Rivalutazioni	-	-	-	90.500.000	-	-	-	90.500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.709.559	10.055.455	50.000	0	0	11.815.014
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	1.260.566	80.444.545	0	0	0	81.705.111

Il bilancio dell'esercizio precedente accoglie la rivalutazione di alcuni beni immateriali reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - con specifico riferimento all'accreditamento di natura sanitaria ex art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di cui la società è titolare. Tali titoli di accreditamento sono stati valutati in Euro 90.500.000 sulla base del valore economico risultante da apposita perizia di stima commissionata a soggetto professionale esterno.

La Società ha altresì optato, ai sensi del comma 4 del citato art. 110, affinché il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione fosse integralmente riconosciuto ai fini fiscali, impegnandosi al versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del tre per cento di tale maggior valore.

Successivamente l'art. 1, comma 622 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), ha modificato l'art. 110 del D.L. 104/2020 ("Rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni 2020") ed in particolare il nuovo comma 8-ter dispone che "la deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore imputato ai sensi dei commi 4, 8 e 8-bis alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo".

Pertanto, il maggior valore attribuito ai marchi e all'avviamento – a fronte della rivalutazione o riallineamento disciplinati dall'articolo – determina un "aumento" del periodo di ammortamento fiscale determinato in cinquanta anni. Ricordiamo che, in alternativa alla deducibilità in cinquant'anni, il comma 8 quater dell'art. 110 del D.L. 104/2020, modificato dalla Legge di Bilancio, consente di mantenere inalterata la deduzione temporale ad un diciottesimo annuo come consentito dall'art. 103 del testo unico delle imposte sui redditi, tramite il versamento integrativo di una imposta sostitutiva nelle percentuali previste dall'art. 176 (TUIR) comma 2 ter, che nel caso in oggetto vorrebbe dire una integrazione del 13% di imposta sostitutiva sul valore rivalutato, oltre al 3% già stabilito. Infine, il comma 624 e 624 bis dell'art. 1 della Legge di Bilancio consente ai contribuenti anche la revoca dell'opzione di rivalutazioni sia fiscalmente che civilisticamente, con impatti a bilancio che sono al vaglio dell'Organismo di contabilità, in procinto di pubblicare il Documento Interpretativo numero 10, attualmente in consultazione.

Valutate le opportunità concesse dal legislatore, si è deciso di ammortizzare fiscalmente i titoli di accreditamento, rientranti nella più ampia definizione di "altri diritti" assimilabili a concessione, licenze e marchi, come sopra disposto in anni 50, mentre civilisticamente in anni 9, a partire dall'es. 2021, come disposto dal comma 8 ter dell'art. 110 D.L. 104/2020.

Tale differenza tra ammortamento fiscale e civilistico genera variazioni temporanee per le quali sarebbe possibile iscrivere attività per imposte anticipate, sulla base di quanto disposto dal principio contabile OIC 25 par. 41, nel rispetto

del principio della prudenza, quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La ragionevole certezza è comprovata quando esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno oppure quando negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi siano sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento. Essendo tali proiezioni di difficile definizione si è deciso di non rilevare fiscalità differita per la fattispecie in oggetto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

Nel precedente esercizio si è ritenuto di dover procedere ad un'ulteriore operazione di rivalutazione per alcuni fabbricati strumentali di proprietà, reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - per un importo di Euro 30.089.060 . La Società ha altresì optato, ai sensi del comma 4 del citato art. 110, affinché il maggior valore attribuito fabbricati in sede di rivalutazione sia integralmente riconosciuto ai fini fiscali, impegnandosi al versamento di un' imposta sostitutiva nella misura del tre per cento di tale maggior valore. A fronte, quindi, della rivalutazione ex legge 126/2020, operata per complessivi Euro 30.089.060, la Società ha iscritto apposita riserva per un importo pari al valore rivalutato al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 902.672, e quindi Euro 29.186.388.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Terreni e fabbricati:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinario:

Impianti e macch. generici 8%

Impianti e macch. specifici 12,5%

Attrezzatura di stabilimento:

Mobili. Attrezz. e arredi 10%

Macchine elettroniche 20%

Altri beni:

Autovetture 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	113.763.242	7.751.561	44.533.449	819.998	0	166.868.250
Rivalutazioni	47.857.943	273.451	-	3.099	-	48.134.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.499.348	7.310.758	27.911.216	798.772	0	59.520.094
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	138.121.837	714.254	16.622.233	24.325	0	155.482.649
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	300.000	49.879	4.514.988	-	11.061.813	15.926.680
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	98.950	-	-	98.950
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.628.847	236.706	3.608.256	20.336	-	8.494.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	4.021	-	-	4.021
Totale variazioni	(4.328.847)	(186.827)	811.803	(20.336)	11.061.813	7.337.606
Valore di fine esercizio						
Costo	114.063.242	7.801.440	48.904.837	819.998	11.061.813	182.651.330
Rivalutazioni	47.857.943	273.451	-	3.099	-	48.134.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.128.195	7.547.465	31.470.801	819.108	0	67.965.569
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	133.792.990	527.426	17.434.036	3.989	11.061.813	162.820.254

Sono continuati nell'anno i lavori di messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2021. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	10.000	0	10.000	0	10.000	-
Totale crediti immobilizzati	10.000	0	10.000	0	10.000	0

La voce crediti riguarda prestiti concessi a personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.571.580	314.368	1.885.948
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	1.571.580	314.368	1.885.948

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi. Per eventuali crediti sorti ante 2016 si è mantenuto il criterio di valutazione previsto dal Codice Civile prima della modifica nelle premesse descritte.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.524.619	18.801.643	44.326.262	44.326.262	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	100.000	0	100.000	100.000	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	103.845	(40.385)	63.460	63.460	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.527.270	(2.570.980)	1.956.290	1.956.290	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.027.709	(233.328)	7.794.381			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	720.727	(681.995)	38.732	38.732	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.004.170	15.274.955	54.279.125	46.484.744	0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a 4.363.258 euro. Con riferimento a quanto disposto dal D.L. 34/2020, la Regione Veneto con DGR nn. 476 /477 del 29/04/22 ha deliberato i ristori per gli anni 2020/2021 in materia di incrementi tariffari per la funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID, in materia di ristori per acquisti di DPI e di finanziamento di funzioni assistenziali.

A seguito di quanto sopra deliberato, si è valutato di ritenere sopravveniente parte dell'accantonamento a fondo rischi su crediti per ristori DPI per l'anno 2020 pari a euro 2.442.000 ma di svalutare integralmente lo stesso credito per l'anno 2021, pari a euro 3.698.103, in attesa di ipotizzare una stima attendibile del valore effettivamente recuperabile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.229.672	20.030.658	34.260.330
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	25.151	1.158	26.309
Totale disponibilità liquide	14.254.823	20.031.816	34.286.639

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	42.714	(42.714)	0
Risconti attivi	446.634	(278.182)	168.452
Totale ratei e risconti attivi	489.348	(320.896)	168.452

La voce riporta risconti su assicurazioni per euro 16.206, su utenze 18.952, su contratti di manutenzione 133.294.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	-	-	-	-	-		28.015.379
Riserve di rivalutazione	116.971.388	-	-	-	-	-		116.971.388
Riserva legale	255.540	-	-	-	-	-		255.540
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	16.126.090	-	-	-	6	-		16.126.083
Totale altre riserve	16.126.090	-	-	-	6	-		16.126.083
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	39.322.353	-	-	4.268.926	-	-		43.591.279
Utile (perdita) dell'esercizio	8.268.926	4.000.000	4.268.926	-	-	-	7.300.620	7.300.620
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	209.959.676	4.000.000	4.268.926	4.268.926	6	0	7.300.620	213.260.289

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	0
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	7.761.487
RISERVE STRAORDINARIE DISPONIBILI	8.364.599
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARR.TI	(3)
Totale	16.126.083

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	capitale	A B C	28.015.379	-	-
Riserve di rivalutazione	116.971.388	capitale	A B C	116.971.388	-	-
Riserva legale	255.540	utile	A B	255.540	-	-
Riserve statutarie	0			0	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	16.126.083			-	-	-
Totale altre riserve	16.126.083	utile	A B C	16.126.083	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	43.591.279	utile	A B C	43.591.279	-	15.000.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	205.959.669			204.959.669	0	15.000.000
Quota non distribuibile				255.540		
Residua quota distribuibile				204.704.129		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

L'utilizzo delle riserve è legata alla distribuzione dei dividendi.

Le riserve da rivalutazione non sono state oggetto di affrancamento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	10.913.642	0	25.270.621	36.184.263
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.007.019	1.007.019
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	2.871.188	2.871.188
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	0	(1.864.169)	(1.864.169)
Valore di fine esercizio	0	10.913.642	0	23.406.452	34.320.094

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

A seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali e di prassi, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2014 legato all'utilizzo di aliquote agevolate sulla imposizione diretta. In ragione di

ciò, la società, pur contestando le motivazioni dell'accertamento e per il quale ha presentato ricorso alla Commissione tributaria di competenza, ha provveduto a stanziare un apposito fondo rischi oneri fiscali di euro 10.913.642 per coprire le potenziali contestazioni per gli anni d'imposta 2014/2015/2016/2017 comprensive di interessi.

Il fondo accantonamento per contenziosi medici comprende per euro 8.072.999 gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso con il supporto dei consulenti legali incaricati nonché gli accantonamenti relativi ai rischi in essere per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti. Quanto a euro 15.333.452 va ad integrare rischi extra assicurazione non analitici.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, infatti, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in "autoassicurazione" in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

L'integrazione è ritenuta necessaria per effetto dell'approvazione nel corso del passato esercizio della L. 24/2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:

I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;

II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;

III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;

IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);

V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;

VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;

- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;

- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;

- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperativa e come tali non sono derogabili dalle parti;

- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera".

2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Il Fondo rischi rinnovo CCNL, stanziato nel corso dell'esercizio 2018 quale accantonamento destinato a coprire i rischi futuri di adeguamento del CCNL non ancora sottoscritto dalle parti sindacali, è stato utilizzato per l'importo residuo di euro 871.150 nel corso dell'esercizio, di cui euro 29.172 con rilascio a sopravvenienza attiva.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.912.688
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.167.244
Utilizzo nell'esercizio	2.279.538
Totale variazioni	(112.294)
Valore di fine esercizio	2.800.394

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	20.390.265	29.105.775	49.496.040	2.416.550	47.079.490	12.734.128
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	20.614.829	3.514.239	24.129.068	24.129.068	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	10.823	10.823	10.823	0	-
Debiti tributari	5.473.821	(617.903)	4.855.918	3.650.027	1.205.891	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.152.747	(96.118)	2.056.629	2.056.629	0	-
Altri debiti	3.845.408	384.098	4.229.506	4.229.506	0	-
Totale debiti	52.477.070	32.300.914	84.777.984	36.492.603	48.285.381	12.734.128

debiti verso altri al 31/12/2021 risultano così costituiti:

- verso il personale per competenze 4.202.795
- altri 26.711

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con atto del Notaio Allegrini in Verona, in data 25/05/2016, la società ha sottoscritto un contratto di conto corrente garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 70.000.000 a fronte di un'apertura di credito di euro 35.000.000. A far data dal 31/12/2019 è previsto l'eventuale rientro dal finanziamento in 30 rate semestrali di euro 1.166.666 euro ciascuna. Allo stato il fido concesso è stato utilizzato per la somma complessiva di euro 24.496.040. Con atto del Notaio Fauci in Verona, in data 29/10/2021, la società ha sottoscritto un contratto di mutuo fondiario garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 50.000.000 a fronte di un'erogazione di euro 25.000.000 con ultima rata scadente il 29/10/2031.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	49.496.040	-	-	49.496.040	0	49.496.040
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	24.129.068	24.129.068
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	10.823	10.823
Debiti tributari	-	-	-	-	4.855.918	4.855.918
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	2.056.629	2.056.629
Altri debiti	-	-	-	-	4.229.506	4.229.506
Totale debiti	49.496.040	0	0	49.496.040	35.281.944	84.777.984

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Alla voce risconti passivi risultano iscritti, per euro 5.000, risconti su servizi erogati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	10.000	(5.000)	5.000
Totale ratei e risconti passivi	10.000	(5.000)	5.000

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE CORSIA COMUNE - DAY HOSPITAL	77.683.183
DEGENZE PAGANTI	673.315
DIFFERENZA CLASSE	50.400
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	39.530.628
RETTE CENTRO SERVIZI	5.770.781
FINANZIAMENTO A FUNZIONE	8.600.700
Totale	132.309.007

Non risulta significativa una distinzione dei ricavi per area geografica.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 14.511.141 a cui si aggiungono le seguenti voci: donazioni ricevute per attività ospedaliera covid euro 52.940, sopravvenienze attive per euro 8.293.454, di cui euro 3.478.191 legati alla sopravvenienza su fondi rischi accantonati in precedenti esercizi, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 34.599. Alla voce contributi in conto esercizio risultano iscritti i seguenti interventi: euro 1.233.532 contributi per credito imposta nuovi investimenti, euro 60.000 contributo a fondo perduto per la sanificazione degli ambienti di lavoro. In merito alle sopravvenienze attive si segnala che euro 4.439.400 derivano dalle delibere regionali 476-477/2022 quali ristori dell'anno 2020 e di cui si è avuta la determinabilità solo alla scadenza dei termini per la redazione del presente bilancio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	90.905
Altri	0
Totale	90.905

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Per l'anno 2020 si segnala la sopravvenienza parziale degli accantonamenti a fondo rischi degli anni precedenti da imputare per euro 3.132.873 al fondo rinnovo contrattuale. Per l'anno 2021 si segnala la sopravvenienza parziale degli accantonamenti a fondo rischi degli anni precedenti per euro 1.007.019 da imputare al fondo rischi extra assicurazione non analitici, per euro 29.172 al fondo rinnovo contrattuale e per euro 2.442.000 al fondo rischi su crediti per rimborso dispositivi Covid finalmente deliberato dalla Regione alla fine del mese di aprile 2022.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	3.478.191	Soppravvenienze attive

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività

o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	28.634.462	23.643.846
Differenze temporanee nette	(28.634.462)	(23.643.846)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.068.142)	(959.567)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	195.871	37.457

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.872.271)	(922.110)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammto avviamento	33.332	(2.778)	30.554	24,00%	7.333	3,90%	1.192
Svalutazione cespiti franzaco	171.477	(24.638)	146.839	24,00%	35.241	3,90%	5.727
Acc.ti rischi 2014	145.025	(145.025)	0	24,00%	0	3,90%	0
Acc.ti rischi 2015	4.137.000	(1.795.013)	2.341.987	24,00%	562.077	3,90%	91.337
Acc.ti 2016	9.813.485	0	9.813.485	24,00%	2.355.236	3,90%	382.726
Acc.ti 2017	6.982.495	0	6.982.495	24,00%	1.675.799	3,90%	272.317
Acc.ti 2018	2.113.009	0	2.113.009	24,00%	507.122	3,90%	82.407
Acc.ti CCNL	871.150	(871.150)	0	24,00%	0	0,00%	0
Acc.ti 2019	1.208.458	0	1.208.458	24,00%	290.030	3,90%	47.130
Interessi su imposte prec. esercizi	1.066.666	0	1.066.666	24,00%	256.000	0,00%	0
Fondo svalut. crediti	2.908.506	(2.442.000)	466.506	24,00%	111.961	-	-
Acc.ti 2021	0	1.007.019	1.007.019	24,00%	241.685	3,90%	39.274
Fondo svalut. crediti	0	3.457.444	3.457.444	24,00%	829.787	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 42.428.885 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2020	2021
Medici	81	88
Infermieri	395	391
Impiegati	54	58
Altro	488	501
totale	1.018	1.038

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	17.500

Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione sono come di seguito ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di n° 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nonchè lo scoppio, recente, di eventi bellici non sembra aver avuto effetti immediati sulla gestione 2022 ma le spinte inflazionistiche che si sono generate potranno ragionevolmente avere effetti negativi sull'esercizio legati all'incremento dei costi energetici, degli appalti e degli interessi di finanziamento. Allo stato, non risulta in alcun modo compromessa la continuità aziendale in ragione della liquidità disponibile e delle possibilità di ricorrere a finanziamenti bancari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 100% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda - Via Montebaldo 24

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie indicati al capitolo

"Dettagli sui ricavi delle vendite" alle voci "Degenze corsia comune/Day hospital", "Finanziamento a funzione" e "Rette per centro servizi". Nel corso dell'anno 2021, la società risulta beneficiaria di fondi della regione Veneto per la formazione del personale per euro 7.787. nonché di potenziali ristori dal già citato DGR 477 per euro 13.240.983 a valere sugli anni 2020/2021.

La società risulta inoltre beneficiaria dei seguenti interventi:

- Credito d'imposta art. 1, legge n. 178/2020: euro 1.233.532
- Decreto-Legge n. 73/2021 COVID-19: Contributo sanificazione euro 60.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli